

SEBASTIÃO SALGADO GENESI

a cura di Lélia Wanick Salgado

29 settembre 2018 | 6 gennaio 2019

Ancona | Mole Vanvitelliana

Comunicato stampa

Dopo i successi registrati nei mesi scorsi e da ultimo con la mostra Henri Cartier Bresson, la Mole Vanvitelliana accoglie una nuova grande mostra fotografica, Sebastião Salgado. *Genesis*, che sarà aperta al pubblico dal 29 settembre 2018 al 6 gennaio 2019 presso la Sala Vanvitelli.

Ultimo grande lavoro del più importante fotografo documentario del nostro tempo, la mostra è sguardo appassionato, teso a sottolineare la necessità di salvaguardare il nostro pianeta, di cambiare il nostro stile di vita, di assumere nuovi comportamenti più rispettosi della natura e di quanto ci circonda, di conquistare una nuova armonia. Un viaggio alle origini del mondo per preservare il suo futuro.

Curata da Lélia Wanick Salgado su progetto di Amazonas Images e Contrasto, la mostra è promossa dal Comune di Ancona e organizzata da Civita Mostre.

Protagonista di un tour internazionale di incredibile successo, *Genesis* trasmette un messaggio potente nella sua essenziale purezza ed è anche straordinariamente attuale, perché pone al centro il tema della preservazione del nostro pianeta e della imprescindibile necessità di vivere in un rapporto più armonico con il nostro ambiente.

Genesis è un progetto iniziato nel 2003 e durato 10 anni, un canto d'amore per la terra e un monito per gli uomini. Con 245 eccezionali immagini che compongono un itinerario fotografico in un bianco e nero di grande incanto, la mostra racconta la rara bellezza del patrimonio unico e prezioso di cui disponiamo: il nostro pianeta.

La mostra è suddivisa in **cinque sezioni** che ripercorrono le terre in cui Salgado ha realizzato le fotografie: *Il Pianeta Sud, I Santuari della Natura, l'Africa, Il grande Nord, l'Amazzonia e il Pantanàl*.

Il percorso espositivo presenta una serie di fotografie, molte delle quali di **straordinari paesaggi**, realizzate con lo scopo di immortalare un mondo in cui natura ed esseri viventi vivono ancora in equilibrio con l'ambiente. Una parte del suo lavoro è rivolto agli **animali** che sono impressi nel suo obiettivo attraverso un lungo lavoro di immedesimazione con i loro habitat. Salgado ha infatti vissuto nelle Galapagos tra tartarughe giganti, iguane e leoni marini, ha viaggiato tra le zebre e gli animali selvatici che attraversano il Kenya e la Tanzania rispondendo al richiamo annuale della natura alla migrazione.

mostra promossa da



progetto a cura di

AMAZONAS images **contrast**o

la mostra è prodotta
con il sostegno di



organizzazione



con il contributo tecnico di



servizi educativi



SEBASTIÃO SALGADO GENESI

a cura di Lélia Wanick Salgado

29 settembre 2018 | 6 gennaio 2019

Ancona | Mole Vanvitelliana

Un'attenzione particolare è riservata anche alle **popolazioni indigene** ancora vergini: gli Yanomami e i Cayapó dell'Amazzonia brasiliana; i Pigmei delle foreste equatoriali nel Congo settentrionale; i Boscimani del deserto del Kalahari in Sudafrica; le tribù Himba del deserto della Namibia e quelle più remote delle foreste della Nuova Guinea.

Salgado ha trascorso diversi mesi con ognuno di questi gruppi per poter raccogliere una serie di fotografie che li mostrassero in totale armonia con gli elementi del proprio habitat.

Le immagini di *Genesis* sono una testimonianza e **un atto di amore verso la Terra**.

Viaggio unico alla scoperta del nostro ambiente, l'ultimo progetto di Salgado rappresenta il tentativo, perfettamente riuscito, di realizzare un **atlante antropologico** del pianeta, ma è anche un **grido di allarme** e un monito affinché si cerchi di preservare queste zone ancora incontaminate, per far sì che, nel tempo che viviamo, sviluppo non sia sinonimo di distruzione.

Sul lavoro di Salgado Taschen ha pubblicato uno straordinario volume di 520 pagine, che sarà disponibile nel bookshop della mostra insieme i libri recentemente pubblicati da Contrasto: l'autobiografia del fotografo, ***Dalla mia Terra alla Terra*** e gli altri titoli ***Profumo di sogno. Viaggio nel mondo del caffè*** e ***Altre Americhe***.

“Genesis è la ricerca del mondo delle origini, come ha preso forma, si è evoluto, è esistito per millenni prima che la vita moderna accelerasse i propri ritmi e iniziasse ad allontanarci dall'essenza della nostra natura. È un viaggio attraverso paesaggi terrestri e marini, alla scoperta di popolazioni e animali scampati all'abbraccio del mondo contemporaneo. La prova che il nostro pianeta include tuttora vaste regioni remote, dove la natura regna nel silenzio della sua magnificenza immacolata; autentiche meraviglie nei Poli, nelle foreste pluviali tropicali, nella vastità delle savane e dei deserti roventi, tra montagne coperte dai ghiacciai e nelle isole solitarie. Regioni troppo fredde o aride per tutto tranne che per le forme di vita più resistenti, aree che ospitano specie animali e antiche tribù la cui sopravvivenza si fonda proprio sull'isolamento. Fotografie, quelle di Genesis, che aspirano a rivelare tale incanto; un tributo visivo a un pianeta fragile che tutti abbiamo il dovere di proteggere” **Lélia Wanick Salgado**

mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

progetto a cura di

AMAZONAS images **contrast**

la mostra è prodotta
con il sostegno di



organizzazione



con il contributo tecnico di

iGuzzini

servizi educativi



SEBASTIÃO SALGADO G E N E S I

a cura di Lélia Wanick Salgado

29 settembre 2018 | 6 gennaio 2019

Ancona | Mole Vanvitelliana

Biografia

Sebastião Ribeiro Salgado nasce l'8 febbraio 1944 ad Aimorés, nello stato di Minas Gerais, in Brasile. A 16 anni si trasferisce nella vicina Vitória, dove finisce le scuole superiori e intraprende gli studi universitari. Nel 1967 sposa Lélia Deluiz Wanick. Dopo ulteriori studi a San Paolo, i due si trasferiscono prima a Parigi e quindi a Londra, dove Sebastião lavora come economista per l'Organizzazione Internazionale per il Caffè. Nel 1973 torna insieme alla moglie a Parigi per intraprendere la carriera di fotografo. Lavorando prima come freelance e poi per le agenzie fotografiche Sygma, Gamma e Magnum, per creare poi insieme a Lélia l'agenzia Amazonas Images, Sebastião viaggia molto, occupandosi prima degli indios e dei contadini dell'America Latina, quindi della carestia in Africa verso la metà degli anni Ottanta. Queste immagini confluiscono nei suoi primi libri. Tra il 1986 e il 2001 si dedica principalmente a due progetti. Prima documenta la fine della manodopera industriale su larga scala nel libro **La mano dell'uomo**, (Contrasto, 1994) e nelle mostre che ne accompagnano l'uscita (presentata in 7 diverse città italiane).

Quindi documenta l'umanità in movimento, non solo profughi e rifugiati, ma anche i migranti verso le immense megalopoli del Terzo mondo, in due libri di grande successo: **In cammino** e **Ritratti di bambini in cammino**. (Contrasto, 2000). Grandi mostre itineranti (A Roma alle Scuderie del Quirinale e poi a Milano all'Arengario di Palazzo Reale) accompagnano anche in questo caso l'uscita dei libri.

Lélia e Sebastião hanno creato nello stato di Minas Gerais in Brasile l'**Instituto Terra** che ha riconvertito alla foresta equatoriale - che era a rischio di sparizione - una larga area in cui sono stati piantati decine di migliaia di nuovi alberi e in cui la vita della natura è tornata a fluire. L'Instituto Terra è una delle più efficaci realizzazioni pratiche al mondo di rinnovamento del territorio naturale ed è diventata un centro molto importante per la vita culturale della città di Aimorés.

mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

progetto a cura di

AMAZONAS images **contrasto**

la mostra è prodotta
con il sostegno di



organizzazione



con il contributo tecnico di

iGuzzini

servizi educativi



SEBASTIÃO SALGADO GENESI

a cura di Lélia Wanick Salgado

29 settembre 2018 | 6 gennaio 2019

Ancona | Mole Vanvitelliana

Scheda informativa

Titolo	Sebastião Salgado Genesi
A cura di	Lélia Wanick Salgado
Date	29 settembre 2018 – 6 gennaio 2019
Sede	Mole Vanvitelliana Sala Vanvitelli Banchina Giovanni da Chio, 28 Ancona
Orari	Da martedì a domenica 10.00 – 19.00 La biglietteria chiude un'ora prima Lunedì chiuso
Orari festività	Martedì 25 dicembre 15.00 – 19.00 Martedì 1 gennaio 15.00 – 19.00
Info e prenotazioni	mostre@civita.it mostrasalgadoancona.it
Prenotazione didattica	mostre@museieducativi.it 3311604631

mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

progetto a cura di

AMAZONAS images **contrasto**

la mostra è prodotta
con il sostegno di



organizzazione



con il contributo tecnico di

iGuzzini

servizi educativi



SEBASTIÃO SALGADO GENESI

a cura di Lélia Wanick Salgado

29 settembre 2018 | 6 gennaio 2019

Ancona | Mole Vanvitelliana

Biglietti comprensivi di audioguida

intero € 11,00

ridotto € 9,00 gruppi di minimo 12 persone, giornalisti non accreditati e titolari di apposite convenzioni

ridotto speciale € 4,00 per ragazzi dai 6 ai 18 anni, scuole

gratuito minori di 6 anni, disabili e accompagnatori, giornalisti accreditati, guide turistiche con patentino, docenti accompagnatori

biglietto open € 12,00 valido per un ingresso in mostra dal 29 settembre 2018 al 6 gennaio 2019

Prevendita

€ 1,00

Uffici stampa

Comune di Ancona

Federica Zandri

Tel. 0712222321; federica.zandri@comune.ancona.it

Rosanna Tomassini

Tel.0712222316; rosanna.tomassini@comune.ancona.it

Civita

Barbara Izzo T. 06692050220; b.izzo@operallaboratori.com

Contrasto

Valentina Notarberardino, T +39 3666678862

vnotarberardino@contrastobooks.com

mostra promossa da



LA MOLE
WHERE ART LIVES

progetto a cura di

AMAZONAS images

contrasto

la mostra è prodotta
con il sostegno di



organizzazione



con il contributo tecnico di

iGuzzini

servizi educativi

